

N. 34580 DI REP.

N. 21727 DI RACC.

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2023 (duemilaventitre) addì 23 (ventitre) del mese di ottobre, alle ore 18,30 (diciotto virgola trenta).

In Godiasco Salice Terme, presso la Sala Consiliare del Comune, in Piazza Alesina n. 1.

Avanti a me Dottor CARLO CAVAGNA Notaio residente in Voghera, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera, è personalmente comparso il signor: **Tagliani Bruno**, nato a Brallo di Pregola (PV) il 11 ottobre 1958, domiciliato per la carica in Varzi, Piazza della Fiera n. 26/A, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale in nome, conto, vece e rappresentanza della Società:

"**GAL OLTREPO' PAVESE S.R.L.**", con sede in Varzi, Piazza della Fiera n. 26/A e capitale sociale di Euro 41.666,00 (quarantunomila seicentosessantasei virgola zero zero), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia: 02648010185.

Detto signore, della cui personale identità io Notaio sono certo,
p r e m e t t e

- che è stata convocata per oggi in questo giorno, luogo ed ora, ai sensi di legge e di statuto, l'assemblea della società predetta, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

ORDINE DEL GIORNO

- Modifica Statuto Societario;
- *Comunicazioni del Presidente;*
- Varie ed eventuali.

Ciò premesso

Esso Comparente nell'indicata qualità richiede me Notaio di far constare col presente atto pubblico dello svolgimento dell'assemblea e delle conseguenti deliberazioni.

Io Notaio aderisco alla richiesta e dò atto che l'assemblea si svolge come segue:

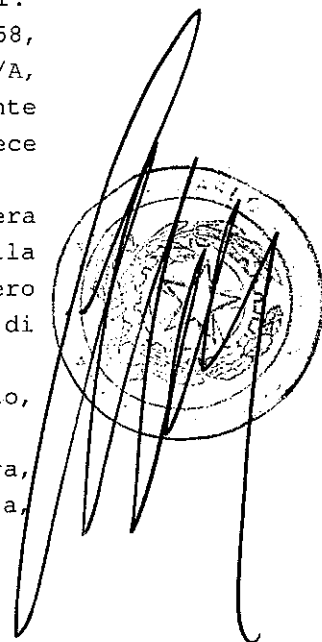
Assume la presidenza ai sensi di legge e di Statuto Esso Comparente nell'indicata qualità che, consenziente l'Assemblea, chiama me Notaio a redigere il verbale.

Dopo di che fa constatare e dichiara che la presente assemblea è validamente costituita essendo presenti in proprio e per delega n. 28 ventotto soci, dei quali dieci audiovideo collegati, rappresentanti il 74,226% (settantaquattro virgola duecentoventisei per cento) del capitale sociale.

Dà quindi atto che sono presenti oltre ad esso Comparente nell'indicata qualità i membri del Consiglio di Amministrazione signori Stringa Silvia - vice presidente, Barbieri Maria Teresa, Moroni Roberto e Fiamberti Riccardo.

Assenti giustificati gli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

**REGISTRATO
A PAVIA
Il 25/10/2023
N. 16331
Serie 1T
Euro 200,00**



Viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" l'elenco dei soci presenti con indicazione delle relative deleghe e dei soci presenti in audiovideocollegamento.

L'Assemblea unanime si conferma validamente costituita per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente espone all'assemblea l'opportunità di adeguare le attuali norme che regolano il funzionamento della società alla normativa UE e in particolare al Regolamento n. 2021/1060 e, anche avvalendosi del direttore signora Elisabetta Antoniazzi, ne illustra le modifiche. Illustra quindi all'assemblea la necessità, per le ragioni sopra espone, di ampliare e meglio riformulare l'oggetto sociale sempre nell'ambito dell'attività svolta; di prorogare la durata della società al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) e di modificare la previsione relativa alla composizione della compagine sociale con riferimento ai limiti nella titolarità delle partecipazioni. Propone quindi l'adozione del testo di statuto aggiornato, compendiate le modifiche proposte, che si allega sotto la lettera "B".

Aprire quindi la discussione.

Dopo breve discussione, il Presidente sottopone all'approvazione dell'assemblea il seguente testo di

DELIBERAZIONE

L'assemblea, udite ed approvate le comunicazioni del Presidente, alla unanimità

d e l i b e r a

1) - di modificare l'oggetto sociale come segue:

"La società ha lo scopo di realizzare e promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, nonché di tutelarne e valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici.

La società ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese, rappresentando in modo unitario gli interessi delle pubbliche amministrazioni, degli enti pubblici, degli operatori economici e sociali e dei rappresentanti della società civile, promuovendo e favorendo, come Agenzia di Sviluppo territoriale locale, la realizzazione di progetti di sviluppo economico e dell'identità sociale e culturale dei territori.

La società è costituita, specificatamente, ma non esclusivamente, quale Gruppo di Azione Locale dello Sviluppo Rurale della regione Lombardia in cui riveste il ruolo di soggetto responsabile in attuazione della Programmazione LEADER per il Piano di Azione Locale dell'Oltrepò Pavese.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale la società potrà:

a) attuare strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali, intese come un insieme coerente di operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali che contribuiscono alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;



- b) animare e promuovere lo sviluppo rurale anche mediante attività di tutela e miglioramento di ambiente e condizioni di vita;
- c) valorizzare e promuovere "in loco" la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti artigianali locali, agricoli e silvicoli, salvaguardandone l'identità e la qualità, migliorandone le tecniche di produzione e trasformazione, salvaguardando la tradizione;
- d) effettuare ricerche ed indagini conoscitive in campo economico ed ambientale;
- e) realizzare studi e progetti di fattibilità e di sviluppo economico;
- f) gestire iniziative nel settore del turismo, dello sviluppo di attività produttive, dei servizi sociali, culturali e dell'ambiente;
- g) promuovere lo sviluppo turistico sostenibile ed in particolare quello rurale, enogastronomico, culturale ed ambientale del territorio, migliorando l'offerta turistica.

La società concorrerà alla elaborazione ed alla realizzazione di ogni azione utile a promuovere uno sviluppo sostenibile delle aree rurali, rispettoso delle identità culturali locali, dell'ambiente, partecipando attivamente a programmi nazionali, regionali, comunitari e locali o di matrice privata, che mirano a favorire lo sviluppo rurale del sistema produttivo e per creare nuove occasioni di lavoro;

- h) studiare e proporre le opportunità di investimenti imprenditoriali, soprattutto nei settori del turismo, del recupero, utilizzo e fruizione dei beni ambientali, culturali e storico artistici, dei trasporti, della ricerca applicata e delle produzioni ad alta tecnologia, nel settore agroalimentare, dell'artigianato e delle PMI; nel terziario innovativo, nella produzione di beni di largo consumo;
- i) assistere tecnicamente le comunità locali ed i promotori dei progetti di sviluppo previsti dal PSR e/o da altri Programmi;
- j) valorizzare la produzione, trasformazione, commercializzazione di prodotti tipici locali;
- k) attivare e consolidare la cooperazione tra territori rurali, in ambito nazionale ed internazionale, attraverso una rete sinergica di promozione dei territori e delle sue peculiarità;
- l) promuovere o curare direttamente l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative e di consulenza tecnica e di aggiornamento professionale rivolte in particolare ad elevare le competenze dei giovani e delle imprese in una logica di prevenzione della disoccupazione ed a rispondere alle esigenze di qualificazione ed aggiornamento del mondo imprenditoriale;
- m) gestire o realizzare iniziative rivolte alla gestione di insediamenti produttivi, di aree attrezzate per attività artigianali, industriali ed agricole e promuovere soluzioni innovative nel settore dell'energia proveniente da fonti rinnovabili;
- n) realizzare e fornire servizi per il controllo di gestione

economica e finanziaria, il marketing, la pubblicità, l'informazione, la comunicazione, le banche dati, le nuove tecnologie, l'impatto ambientale, l'approntamento di materiali didattici e bibliografici per convegni e seminari;

o) svolgere attività di ricerca e progettazione per lo sviluppo di nuove iniziative economiche, con specifico riferimento a quelle di natura intersettoriale, per la promozione dell'imprenditorialità locale e l'attrazione di imprenditorialità locale e l'attrazione di imprenditorialità esterna;

p) prestare servizi di assistenza tecnica e consulenza organizzativa e gestionale a favore di enti pubblici ed imprese del territorio;

q) elaborare strumenti programmatici e progettuali attraverso i quali reperire contributi e finanziamenti a livello locale, regionale, nazionale e comunitario utili ad adottare ogni misura di sostegno all'economia, all'occupazione ed alla qualità della vita della popolazione residente sul territorio;

r) svolgere ogni e qualsiasi attività organizzativa, promozionale, tecnica e scientifica ritenuta utile al raggiungimento dello scopo sociale, assumendo o concedendo incarichi di consulenza, professionali, progettuali e/o di collaborazione;

s) realizzare interventi di carattere materiale ed immateriale, destinati ad avere una ricaduta positiva e diffusa per la valorizzazione di uno specifico settore dell'economia locale oppure mirata ad introdurre elementi di innovazione nei processi di produzione e commercializzazione dei prodotti e dei servizi generati dagli operatori pubblici e privati del territorio;

t) sensibilizzare la comunità locale sulla propria identità e sulle prospettive di sviluppo sociale ed economico sul proprio territorio;

u) la creazione di nuovi prodotti turistici rurali, la promozione e l'organizzazione dell'offerta del territorio, l'istituzione dei sistemi di prenotazione;

v) attivare iniziative volte alla protezione, valorizzazione e promozione delle risorse agroalimentari ed ambientali del territorio;

w) prestare consulenza per la progettazione, la gestione e la rendicontazione di progetti di sviluppo locale per conto dei soci e di terzi;

x) produrre materiale per la diffusione online e offline ed attività di comunicazione atte a divulgare l'attività della società ed a promuovere il territorio;

y) sensibilizzare il territorio rispetto al tema del turismo sostenibile ed inclusivo.

La società potrà inoltre compiere tutte le azioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie, con esclusione delle attività di cui ai D.Lgs. n. 385/93 e n. 58/1998 e s.m.i., che saranno ritenute utili e necessarie anche indirettamente, per il raggiungimento dello scopo sociale.



Per lo svolgimento dell'attività potrà assumere finanziamenti fruttiferi ed infruttiferi dai propri soci nei limiti consentiti da normative vigenti e con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico."

2) - di prorogare la durata della società al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta);

3) - di prevedere, con modifica di quanto già previsto all'articolo 6 dello statuto, che la società dovrà essere composta dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale ai sensi dell'art. 31 Reg. UE n. 2021/1060;

4) - di modificare la previsione relativa al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, prevedendo che il Consiglio debba essere composto da undici membri;

5) - di dare atto che il testo aggiornato dello statuto, comprendente le modifiche sopra deliberate, e portante anche ri-numerazione degli articoli, viene approvato nel suo complesso e in ogni sua parte, con conseguente sostituzione del precedente testo e precisazione che restano invariati la denominazione, il capitale, e la sede.

6) - di dare atto che il nuovo testo aggiornato delle norme statutarie che regolano il funzionamento della società, è quello allegato al presente atto sotto la lettera "B", anche ai fini delle pubblicazioni di legge.

7) - di conferire mandato al Presidente dell'odierna assemblea affinché introduca nelle deliberazioni soprastanti le modificazioni eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel Registro Imprese.

Tale testo di deliberazione viene messo ai voti e risulta approvato dall'unanimità dei presenti, alle ore 19,10 (diciannove virgola dieci).

Il Presidente prosegue quindi la trattazione dell'ulteriore punto all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente" che non sono oggetto della presente verbalizzazione.

E richiesto io Notaio ho letto il presente atto ed allegato statuto sotto "B" al Componente, che approvandolo e confermandolo lo firma con me Notaio, alle ore 19,40 (diciannove virgola quaranta).

Consta di tre fogli in parte scritti a macchina da persone di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio per dieci intere pagine e parte della undicesima.

F.to Bruno Tagliani

F.TO CARLO CAVAGNA

ASSEMBLEA STRAORDINARIA GAL

A SOCI del 23/10/2023 ORE 18:30 c/o sede Municipale del Comune di Godiasco - Salice Terme


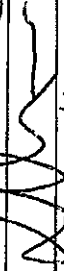

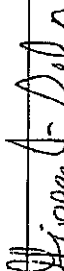

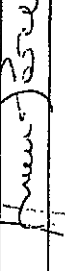


ENTE	%	RAPPRESENTANTE	DELEGATO	IN PRESENZA	FIRMA	VDC	Email collegamento
1 A.S.M. Voghera	2,400	Amministratore delegato ALFONSO MERCURI	<i>Alfonso Mercuri</i>	X	<i>Alfonso Mercuri</i>		
2 Associazione Orti Sociali di Voghera	2,400	PRESIDENTE MORENO BAGGINI	GIANFRANCO BAGGINI	*		X	ORISSIO.ANICHINETTINI@GMAIL.COM
3 Associazione Strada dei Vini e dei Sapori	0,480	PRESIDENTE EDOARDO DEPAOLI				X	edoardo.depaoli01@gmail.com
4 Broni e Stradella pubblica SPA	2,400	PRESIDENTE LUIGI GIANNINI	STEFANO BINA		<i>Stefano Bina</i>	X	CRISTINA.VARESE@BIONISTRADA.COM
5 COMUNE DI BAGNARIA	0,773	SINDACO MATTIA FRANZA	ASSESSORE CLAUDIO FASCIOLI	X	<i>Claudio Fascioli</i>		
6 COMUNE DI BORGO PRIOLO	0,773	SINDACO PRE PAOLO					
7 COMUNE DI BORGORATTO MORMOROLO	0,773	SINDACO FABIO MOLINARI					
8 COMUNE DI BOSNASCO	0,773	SINDACO BARBARA VARESI				X	barbara.varesi.nvsa@alice.it
9 COMUNE DI CALVIGNANO	0,773	SINDACO MARCO CASARINI					
10 COMUNE DI CANEVINO	0,667	SINDACO SERGIO LODIGIANI		X	<i>Sergio Lodigiani</i>		
11 COMUNE DI CANNETO PAVESE	0,773	SINDACO FRANCESCA PANIZZARI			<i>Francesca Panizzari</i>		
12 COMUNE DI CASTANA	0,773	SINDACO MARIA PIA BARDONESCHI	SINDACO FRANCESCA PANIZZARI	X	<i>Maria Pia Bardoneschi</i>		
13 COMUNE DI CECIMA	0,773	SINDACO ANDREA MILANESI		X	<i>Andrea Milanese</i>		
14 COMUNE DI CIGGNOLA	0,773	SINDACO GIANLUCA ORIOLI					
15 COMUNE DI CODEVILLA	0,773	SINDACO MARCO PIETRO DAPIAGGI			<i>Marco Dapiaggi</i>		
16 COMUNE DI CORVINO SAN QUIRICO	0,667	SINDACO MICHELE LONATI	VICESINDACO FABIO BRUNI	X	<i>Michele Lonati</i>	X	TRAMITE WA
17 COMUNE DI FORTUNAGO	0,010	SINDACO PIERACHILLE LANFRANCHI			<i>Pierachille Lanfranchi</i>		
18 COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME	0,773	SINDACO FABIO RIVA		X	<i>Fabio Riva</i>		
19 COMUNE DI GOLFERENZO	0,667	SINDACO CLAUDIO SCABINI					
20 COMUNE DI LIRO	0,667	SINDACO SERGIO CAGNONI					

Stefano Bina
Stefano Bina
Stefano Bina

Stefano Bina

ENTE	%	RAPPRESENTANTE	DELEGATO	INPRESENZA	FIRMA	VDC	Email collegamento
21 COMUNE DI MONTECALVO VERSIGGIA	0,667	SINDACO MARCO TORTI					
22 COMUNE DI MONTESCANO	0,773	SINDACO ENRICA BREGA	PANTOUSA				
23 COMUNE DI MONTEGALE	0,773	SINDACO CARLO FERRARI					
24 COMUNE DI MONTU' BECCARIA	0,773	SINDACO MARY LARDINI				X	carlo.ferrari.cf@gmail.com
25 COMUNE DI MORNICO LOSANA	0,773	SINDACO PAOLO PORCELLANA				X	lardinimary@gmail.com
26 COMUNE DI OLIVA GESSI	0,773	SINDACO ANDREA DEFILIPPI	Fabio Bruni	X			
27 COMUNE DI PIETRA DE GIORGI	0,667	SINDACO FABRIZIO ABELLI					
28 COMUNE DI PONTE NIZZA	0,480	SINDACO CELESTINO PERNIGOTTI					
29 COMUNE DI RETORBIDO	0,773	SINDACO ISABELLA CEBRELLI					
30 COMUNE DI RIVANAZZANO TERME	0,773	SINDACO ALICE ZELASCHI					
31 COMUNE DI ROCCA DE GIORGI	0,667	SINDACO PAOLO FIOCCHI					
32 COMUNE DI ROCCA SUSELLA	0,773	SINDACO PIERLUIGI BARZON					
33 COMUNE DI ROVESCALA	0,773	SINDACO NICOLA DALLA FIORE		X			
34 COMUNE DI RUINO	0,773	SINDACO SERGIO LODIGIANI		X			
35 COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	0,667	SINDACO CESARINO VERCESI		X			
36 COMUNE DI SANTA GIULETTA	0,773	SINDACO SIMONA DACARRO					
37 COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA	0,667	SINDACO STEFANO RICCARDI	CONSIGLIERE CALEFFI AFRO SILVIO				
38 COMUNE DI STRADELLA	0,773	SINDACO ALESSANDRO CANTU'	ASSESSORE LUCA DESIMONI			X	lucadesimoni@alice.it
39 COMUNE DI TORRAZZA COSTE	0,773	SINDACO ERMANNO PRUZZI	CLAUDIA FERVITI				
40 COMUNE DI VALVERDE	0,773	SINDACO SERGIO LODIGIANI		X			
41 COMUNE DI VARZI	0,773	SINDACO GIOVANNI PALLI		X			
42 COMUNE DI VOLPARA	0,667	SINDACO MARTINO BOSSI					
43 COMUNE DI ZAVATTARELLO	0,773	SINDACO MAURO COLOMBINI					

Luca Desimoni
Claudia Ferviti

ENTE	%	RAPPRESENTANTE	DELEGATO	IN PRESENZA	FIRMA	VDC	Email collegamento
44 COMUNE DI ZENEVREDO	0,773	SINDACO ANTONIO PIZZI				X	antonio.pizzi56@email.com protocollo@comune.zenevredo
45 Comunità Montana Oltrepò Pavese	7,200	PRESIDENTE GIOVANNI PALLI		X			
46 CONFAGRICOLTURA Pavia	2,400	PRESIDENTE MARTA SEMPIO	BARBIERI MARIA TERESA	X			
47 Consorzio Forestale Alta Valle Staffora Onlus	0,960	PRESIDENTE LEONARDO NOBILE	LUIGI NORMANNO				
48 Consorzio Tutela Vini dell'Oltrepò Pavese	0,480	PRESIDENTE GILDA FUGAZZA	DIRETTORE CARLO VERONESE VICE PRESIDENTE ANDREA BOZZOLA	X			
49 Fed.Provinciale Coltivatori Diretti Pavia	2,400	PRESIDENTE SILVIA GARAVAGLIA				X	andrabozzola@hotmail.it
50 Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese	42,106	PRESIDENTE RICCARDO FIAMBERTI		X			
51 PROVINCIA di Pavia	7,200	PRESIDENTE GIOVANNI PALLI		X			
52 UNIONE COMUNI LOMBARDA DI PRIMA COLLINA	0,773	PRESIDENTE ENRICA BREGA	PANIZZI PA R I F R A N C E S T A				

100,00

Anna Tognini

Carlo Veronese



ALLEGATO "B" AL N. 34580/21727 DI REP.

NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

"GAL OLTREPÒ PAVESE Società a responsabilità limitata"

Art.1 Denominazione

La società è denominata GAL OLTREPÒ PAVESE S.R.L..

Art.2 Sede

La sede legale della Società è situata nel Comune di Varzi (PV).

Potranno essere istituite o soppresse, con delibera del consiglio di amministrazione, anche altrove altre sedi secondarie, succursali, agenzie, uffici e rappresentanze.

Il domicilio legale di ogni socio, si intende quello risultante dal libro soci o, in mancanza, dal Registro delle Imprese.

Art. 3 Oggetto

La società ha lo scopo di realizzare e promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, nonché di tutelarne e valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici.

La società ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese, rappresentando in modo unitario gli interessi delle pubbliche amministrazioni, degli enti pubblici, degli operatori economici e sociali e dei rappresentanti della società civile, promuovendo e favorendo, come Agenzia di Sviluppo territoriale locale, la realizzazione di progetti di sviluppo economico e dell'identità sociale e culturale dei territori.

La società è costituita, specificatamente, ma non esclusivamente, quale Gruppo di Azione Locale dello Sviluppo Rurale della regione Lombardia in cui riveste il ruolo di soggetto responsabile in attuazione della Programmazione LEADER per il Piano di Azione Locale dell'Oltrepò Pavese.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale la società potrà:

a) attuare strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisetoriali, intese come un insieme coerente di operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali che contribuiscono alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;

b) animare e promuovere lo sviluppo rurale anche mediante attività di tutela e miglioramento di ambiente e condizioni di vita;

c) valorizzare e promuovere "in loco" la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti artigianali locali, agricoli e silvicoli, salvaguardandone l'identità e la qualità, migliorandone le tecniche di produzione e trasformazione, salvaguardando la tradizione;

d) effettuare ricerche ed indagini conoscitive in campo economico ed ambientale;

e) realizzare studi e progetti di fattibilità e di sviluppo economico;

f) gestire iniziative nel settore del turismo, dello sviluppo di attività produttive, dei servizi sociali, culturali e dell'ambiente;

g) promuovere lo sviluppo turistico sostenibile ed in particolare quello rurale, enogastronomico, culturale ed ambientale del territorio, migliorando l'offerta turistica.

La società concorrerà alla elaborazione ed alla realizzazione di ogni azione utile a promuovere uno sviluppo sostenibile delle aree rurali, rispettoso delle identità culturale locale, dell'ambiente, partecipando attivamente a programmi nazionali, regionali, comunitari e locali o di matrice privata, che mirano a favorire lo sviluppo rurale del sistema produttivo e per creare nuove occasioni di lavoro;

h) studiare e proporre le opportunità di investimenti imprenditoriali, soprattutto nei settori del turismo, del recupero, utilizzo e fruizione dei beni ambientali, culturali e storico artistici, dei trasporti, della ricerca applicata e delle produzioni ad alta tecnologia, nel settore agroalimentare, dell'artigianato e delle PMI; nel terziario innovativo, nella produzione di beni di largo consumo;

i) assistere tecnicamente le comunità locali ed i promotori dei progetti di sviluppo previsti dal PSR e/o da altri Programmi;

j) valorizzare la produzione, trasformazione, commercializzazione di prodotti tipici locali;

k) attivare e consolidare la cooperazione tra territori rurali, in ambito nazionale ed internazionale, attraverso una rete sinergica di promozione dei territori e delle sue peculiarità;

l) promuovere o curare direttamente l'organizzazione e lo



svolgimento di attività formative e di consulenza tecnica e di aggiornamento professionale rivolte in particolare ad elevare le competenze dei giovani e delle imprese in una logica di prevenzione della disoccupazione ed a rispondere alle esigenze di qualificazione ed aggiornamento del mondo imprenditoriale;

m) gestire o realizzare iniziative rivolte alla gestione di insediamenti produttivi, di aree attrezzate per attività artigianali, industriali ed agricole e promuovere soluzioni innovative nel settore dell'energia proveniente da fonti rinnovabili;

n) realizzare e fornire servizi per il controllo di gestione economica e finanziaria, il marketing, la pubblicità, l'informazione, la comunicazione, le banche dati, le nuove tecnologie, l'impatto ambientale, l'approntamento di materiali didattici e bibliografici per convegni e seminari;

o) svolgere attività di ricerca e progettazione per lo sviluppo di nuove iniziative economiche, con specifico riferimento a quelle di natura intersettoriale, per la promozione dell'imprenditorialità locale e l'attrazione di imprenditorialità locale e l'attrazione di imprenditorialità esterna;

p) prestare servizi di assistenza tecnica e consulenza organizzativa e gestionale a favore di enti pubblici ed imprese del territorio;

q) elaborare strumenti programmatici e progettuali attraverso i quali reperire contributi e finanziamenti a livello locale, regionale, nazionale e comunitario utili ad adottare ogni misura di sostegno all'economia, all'occupazione ed alla qualità della vita della popolazione residente sul territorio;

r) svolgere ogni e qualsiasi attività organizzativa, promozionale, tecnica e scientifica ritenuta utile al raggiungimento dello scopo sociale, assumendo o concedendo incarichi di consulenza, professionali, progettuali e/o di collaborazione;

s) realizzare interventi di carattere materiale ed immateriale, destinati ad avere una ricaduta positiva e diffusa per la valorizzazione di uno specifico settore dell'economia locale oppure mirata ad introdurre elementi di innovazione nei processi di produzione e commercializzazione dei prodotti e dei servizi generati dagli operatori pubblici e privati del territorio;

t) sensibilizzare la comunità locale sulla propria identità

e sulle prospettive di sviluppo sociale ed economico sul proprio territorio;

u) la creazione di nuovi prodotti turistici rurali, la promozione e l'organizzazione dell'offerta del territorio, l'istituzione dei sistemi di prenotazione;

v) attivare iniziative volte alla protezione, valorizzazione e promozione delle risorse agroalimentari ed ambientali del territorio;

w) prestare consulenza per la progettazione, la gestione e la rendicontazione di progetti di sviluppo locale per conto dei soci e di terzi;

x) produrre materiale per la diffusione online e offline ed attività di comunicazione atte a divulgare l'attività della società ed a promuovere il territorio;

y) sensibilizzare il territorio rispetto al tema del turismo sostenibile ed inclusivo.

La società potrà inoltre compiere tutte le azioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie, con esclusione delle attività di cui ai D.Lgs. n. 385/93 e n. 58/1998 e s.m.i., che saranno ritenute utili e necessarie anche indirettamente, per il raggiungimento dello scopo sociale.

Per lo svolgimento dell'attività potrà assumere finanziamenti fruttiferi ed infruttiferi dai propri soci nei limiti consentiti da normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico .

Art. 4 durata

La durata della società è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata; la società potrà anche essere anticipatamente sciolta.

Art.5 Capitale sociale e quote

Il capitale sociale è determinato in Euro 41.666,00 (quarantunomilaseicentosessantasei virgola zero zero) costituito da quote.

Il Capitale potrà essere aumentato anche con conferimenti in denaro per tutta la durata della società.

L'assemblea potrà deliberare, alle condizioni di legge, la riduzione del capitale anche mediante l'assegnazione a singoli soci o a gruppi di soci di determinate attività sociali.

In caso di riduzione del capitale per perdite, può essere



omesso il deposito preventivo presso la sede sociale della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della società e le osservazioni dell'organo di controllo, se nominato.

L'organo amministrativo provvede circa l'ammissibilità di nuovi soci, in correlazione allo scopo sociale, tanto a seguito di acquisto di quote, che di sottoscrizione di quote di nuova formazione.

La Società dovrà essere composta dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale ex art. 31 Reg. UE n. 2021/1060.

I versamenti sulle quote saranno richiesti dall'organo amministrativo nei termini e modi che reputerà convenienti.

A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse annuo al tasso legale tempo per tempo vigente, ferme le disposizioni di legge per la mancata esecuzione dei conferimenti.

Art.6 Trasferimento delle quote

Le partecipazioni sono divisibili e trasferibili alle condizioni che seguono.

In caso di trasferimento delle quote per atto tra vivi a titolo oneroso o gratuito, sarà riservato a favore degli altri Soci il diritto di prelazione a parità di condizioni con eventuali terzi estranei.

A tal fine, il Socio cedente dovrà comunicare a tutti gli altri Soci, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite Posta Elettronica Certificata da inviarsi al domicilio di ciascuno, l'entità della quota che intende cedere, il nome del possibile acquirente, il prezzo e le modalità di pagamento ovvero il valore attribuito dalle parti, in caso di trasferimento a titolo gratuito (ad es. donazione), ovvero in caso di trasferimento a titolo oneroso a fronte di un corrispettivo infungibile (ad es. permuta, conferimento in società, dazione in pagamento, etc.).

I Soci potranno esercitare il diritto di prelazione loro spettante al termine di quindici giorni dal ricevimento della raccomandata o della PEC, anch'essi con PEC o raccomandata A.R., da inviarsi al domicilio del Socio cedente ed all'organo amministrativo presso la sede della società. Nel caso in cui il diritto fosse esercitato da più soci, la quota oggetto della cessione dovrà essere divisa fra loro proporzionalmente alla quota di ciascuno già posseduta.

Il contratto si darà per concluso ai sensi dell'art. 1326 del Codice Civile, nel momento in cui chi farà la proposta verrà a conoscenza della accettazione dell'altra parte.

In caso di disaccordo sulla determinazione del valore della quota tra il socio che intenda esercitare il diritto di prelazione ed il socio cedente, tale valutazione verrà affidata, ai sensi dell'art. 1349 C.C., 1° comma, ad un esperto giurato nominato dal Tribunale di Pavia su istanza della parte più diligente.

In caso il socio che intenda esercitare il diritto di prelazione a lui spettante accetti la valutazione dell'esperto, il socio cedente potrà decidere di non vendere, e comunque non potrà cedere a terzi estranei alla società.

In caso il socio che intenda esercitare il diritto di prelazione a lui spettante non accetti la valutazione dell'esperto, il socio cedente sarà libero di cedere a terzi ad un valore minimo pari a quello esposto nella valutazione.

Il costo della perizia giurata andrà suddiviso tra il socio potenziale cedente ed il socio potenziale acquirente, anche in caso di non accettazione della stessa.

La rinuncia al diritto di prelazione, espressa o tacita nel caso di mancata risposta nei termini alla comunicazione della proposta di alienazione, consente al socio di cedere liberamente la sua quota esclusivamente al soggetto ed alle condizioni indicate nella proposta di alienazione.

Il trasferimento della quota dovrà comunque essere formalizzato entro trenta giorni dalla rinuncia o dalla scadenza del termine di cui sopra.

La società non può annotare nei propri libri il trasferimento delle quote se non viene fornita la prova del rispetto delle condizioni previste nel presente articolo.

Art. 7 Titoli di debito

È attribuita alla competenza dei soci l'emissione dei titoli di debito di cui all'art. 2483 del Codice Civile; i soci deliberano con le maggioranze e le forme previste per le modifiche dell'atto costitutivo.

Art. 8 Perdita qualità di socio-Recesso

Il socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla legge.

Spetta al Consiglio di Amministrazione constatare se ricorrono i motivi che legittimano il recesso e provvedere



conseguentemente.

Il recesso deve essere comunicato al Consiglio di Amministrazione mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC.

Qualora il Socio abbia obbligazioni pendenti, esse devono essere comunque regolarmente soddisfatte.

In caso di recesso, la liquidazione della quota di partecipazione al Socio uscente, che abbia interamente assolto i propri obblighi verso la società, avviene a mente dell'art. 2473 del C.C.

Art. 9 Decisioni dei Soci

I Soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dalle presenti norme sul funzionamento della Società, nonché sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti Soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

In ogni caso, sono riservate alla competenza dei Soci:

- a) L'approvazione del Bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) La scelta dell'organo amministrativo, la nomina e la revoca degli amministratori;
- c) La nomina dei Sindaci, del Presidente del Collegio Sindacale e del Revisore;
- d) Le modificazioni dello statuto e le determinazioni ai sensi dell'art. 2482 bis C.C.;
- e) La decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- f) La nomina dei liquidatori ed i criteri di svolgimento della liquidazione;
- g) L'emissione di titoli di debito.

Le decisioni dei Soci possono essere adottate:

- a) Con deliberazione assembleare;
- b) Mediante consultazione scritta;
- c) Sulla base del consenso espresso per iscritto dai Soci.

Le decisioni dei Soci, prese in conformità alla legge, all'atto costitutivo ed allo statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché assenti o dissenzienti.

Hanno diritto di voto i Soci iscritti al Libro Soci che non siano morosi nell'esecuzione dei conferimenti; il diritto di voto spetta ai Soci in misura proporzionale alla loro partecipazione.

Art. 10 Convocazione Assemblea

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio di Amministrazione anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea può riunirsi anche in più luoghi audio e/o audio-video collegati e questo alle seguenti condizioni delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

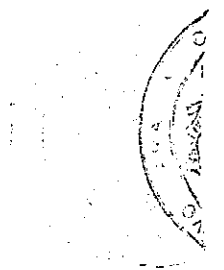
- Che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- Che sia consentito al Presidente dell'Assemblea (disponendo degli strumenti e dei mezzi di volta in volta ritenuti più opportuni), accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, verificare la validità delle deleghe e regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- Che sia consentito al soggetto verbalizzante percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- Che sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, se nominato o, da uno o tanti Soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

È prevista la possibilità di fissare una seconda convocazione.

L'avviso di convocazione viene spedito con lettera raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata ai Soci ed agli altri eventuali aventi diritto, almeno sette giorni prima dell'adunanza; l'assemblea può essere convocata anche tramite E-mail, con eguale preavviso, sempre che l'indirizzo E-mail risulti dal libro dei Soci e sia conservata prova dell'avvenuta ricezione dell'avviso stesso.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati: il luogo, il giorno e l'ora della convocazione, l'elenco delle materie da trattare e la data della seconda convocazione,



ove prevista.

Possono partecipare all'Assemblea tutti i Soci aventi diritto di voto.

Le Associazioni, gli Enti e le Società intervengono tramite i loro rappresentanti legali o tramite persone da questi delegate nelle forme di legge.

Ogni Socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea potrà farsi rappresentare per delega scritta da altra persona, nel rispetto dei limiti di legge.

Art. 11 Presidenza dell'Assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente o, in mancanza dall'Amministratore anziano di età (nel caso di nomina di più amministratori con poteri disgiunti o congiunti). In caso di assenza o di impedimento di costoro, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

Quando la legge lo richieda o l'assemblea lo nomini, il Presidente sarà assistito da un segretario designato dagli intervenuti.

Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione dell'assemblea, accertare l'identità, la legittimazione dei presenti e la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Art. 12 Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni

Salvo che non sia richiesta dalla legge o dal presente statuto l'unanimità o una diversa maggioranza, le deliberazioni dell'assemblea sono valide, sia in prima che in seconda convocazione, se assunte con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale, comprese le deliberazioni aventi riguardo i casi previsti dal precedente art. 9 lettere d), e), f) e g).

Le deliberazioni dell'assemblea saranno constatate da processo verbale che verrà firmato dal presidente e dal segretario, se nominato.

Nei casi di legge o quando il presidente lo ritenga opportuno, il verbale sarà redatto da un notaio.

Le delibere dell'assemblea devono essere trascritte senza indugio, nel "Libro delle decisioni dei Soci".

Per le altre modalità previste in alternativa alla presenza, si faccia riferimento all'art. 10 del presente

statuto.

In ogni caso la deliberazione s'intende adottata quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Art. 13 Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da undici membri.

Non possono far parte del Consiglio, coloro che si trovano nelle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013.

Per la nomina dell'organo decisionale della Società, deve essere rispettato l'art. 31 del Reg. UE 2021/1060 comma 2 punto b) secondo cui per lo sviluppo locale di tipo partecipativo, sia guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale.

Il Consiglio di Amministrazione sarà costituito in tal modo:

da numero quattro rappresentanti delle pubbliche amministrazioni;

da numero quattro rappresentanti di interessi economici locali privati;

da numero tre rappresentanti di interessi sociali locali.

Gli amministratori sono rieleggibili e durano in carica per il periodo stabilito dai soci all'atto della nomina o, in mancanza di specifica previsione sul punto, fino a dimissioni o revoca.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in mancanza, dall'amministratore più anziano di età.

Non si applica loro il divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del C.C., ultimo comma.

Art. 14 Il Presidente

Il Consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente che esercita le funzioni del primo in caso di sua assenza o impedimento.

Può eventualmente, nominare un segretario anche estraneo.

Art. 15 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione



Il Consiglio di Amministrazione si raduna sia presso la sede della società, sia altrove, sia per audio/videoconferenza o anche solo per audio conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti esaminati, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta anche da uno solo dei suoi membri.

L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che dovranno necessariamente trovarsi nello stesso luogo.

La convocazione del Consiglio avviene con indicazione del giorno, del luogo, dell'ora e delle materie da trattare, deve essere fatta con invito scritto e spedito con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione, almeno cinque giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengano tutti i consiglieri in carica e l'organo di controllo se nominato.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti, in caso di parità dei voti, prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni del Consiglio, deve essere redatto verbale; lo stesso, sottoscritto da Presidente e dal Segretario, dovrà essere trascritto su appositi rispettivi libri, tenuti a norma di legge.

Art. 16 Decisioni con consultazione scritta

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, possono essere adottate anche mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

Dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento

oggetto della discussione ed il consenso della stessa.

~~Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di averne riscontro dell'inoltro.~~

Il procedimento deve concludersi entro quindici giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, non computandosi le astensioni. Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte nel libro delle decisioni degli amministratori.

Art. 17 Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo decisionale, investito dai più ampi poteri per la gestione Ordinaria e Straordinaria della Società, (salvo che i soci non prevedano particolari limiti in sede di nomina) senza eccezioni di sorta ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che le norme di legge ed il presente statuto riservano alla competenza dell'assemblea.

Il consiglio di amministrazione può delegare proprie funzioni ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente. In questo caso si applicano le disposizioni previste per gli amministratori delegati dalle norme in materia di società per azioni.

Potranno essere nominati direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli eventuali compensi.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico, potrà essere attribuito, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, un emolumento per la loro prestazione, che verrà fissato dall'Assemblea dei soci.

Art. 18 Organo di controllo

In materia di organo di controllo e revisione legale dei conti, si rinvia all'art. 2477 c.c. ed alle altre norme di legge applicabili.

All'atto di nomina dell'organo di controllo i soci possono decidere se nominare un collegio sindacale in luogo di un organo monocratico.

Nei casi consentiti dalla legge e salvo che i soci non



dispongano diversamente, l'organo di controllo esercita anche la revisione legale dei conti.

Art.19 Bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

Il bilancio è presentato ai soci per l'approvazione nel termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centoottanta giorni da tale data nei limiti ed alle condizioni previste al 2° comma dell'art. 2364 c.c.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, saranno destinati tutti a riserva.

Art. 20 Scioglimento e liquidazione della società

La società si scioglie nei casi previsti dalla legge.

L'assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Art. 21 Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non sia espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le disposizioni del codice civile e delle leggi vigenti in materia di società a responsabilità limitata.

F.to Bruno Tagliani

F.TO CARLO CAVAGNA

Copia conforme all'originale nei miei atti munito
delle prescritte firme stesa su *undici* fogli
Voghera, 25 ottobre 2023

